

Interessante iniziativa di co-marketing tra la celebre corsa nostrana, la Provincia, Decathlon e il tour operator Ovunque Running

# Il "team" Placentia Marathon va alla conquista di New York

In 270 alla Maratona della Grande Mela con la maglia "piacentina" «Grande pubblicità per il nostro territorio». Trespidi: sono pronto

PIACENZA - Anche se mancano ben 176 giorni al via della sua 17esima edizione, prevista per domenica 4 marzo 2012, la Placentia Marathon for Unicef balza nuovamente agli onori delle cronache in concomitanza dell'estate. Il motivo, anche questa volta, è da ricercarsi nel fruttuoso binomio con la celeberrima maratona di New York, che pure quest'anno vedrà fra i propri partecipanti un nutrito gruppo di atleti italiani accomunati dalla stessa maglia, su cui campeggerà il nome della corsa podistica nostrana.

La novità sostanziale rispetto allo scorso anno sta nel numero dei componenti di questo team, che dalla cinquantina del 2011 sono ad oggi lievitati a circa 270. Un traguardo davvero notevole in termini di visibilità e pubblicità, raggiunto anche grazie all'intelligente operazione di "co-marketing" sostenuta da Placentia Marathon e provincia di Piacenza insieme al punto vendita di materiale sportivo "Decathlon" ed al tour operator "Ovunque Running". Di queste ultime due aziende, rappresentate ieri dai rispettivi responsabili di comunicazione e marketing Paolo Serafini e Massimo Rossi, la pri-



Da sinistra Antonio Silva, Massimo Trespidi, Paolo Serafini e Massimo Rossi (foto Spreafico)

ma offrirà le maglie ai quasi 300 atleti, mentre la seconda si è già occupata delle iscrizioni e dell'organizzazione del viaggio.

«Il logo sulle divise dei partecipanti alla corsa di New York - afferma Antonio Silva, responsa-

bile marketing Placentia Marathon - non è altro che un ulteriore sviluppo dell'esperimento avviato la stagione passata e a sua volta riconducibile al grande lavoro di promozione del territorio portato avanti negli ultimi

5 anni dai responsabili Alessandro Confalonieri e Pietro Perotti. Grazie all'operato di tutti, del resto, la nostra maratona si migliora visibilmente di edizione in edizione, al punto che pochi giorni fa alcune persone

hanno prenotato un hotel della nostra città in vista del 4 marzo, addirittura prima che fossero aperte le iscrizioni alla corsa».

«A mio avviso - aggiunge il presidente della Provincia Massimo Trespidi, il più illustre tra i partecipanti nostrani alla spedizione nella Grande Mela - questo tentativo di creare una squadra rendendo coeso un gruppo formato da soggetti diversi rappresenta un episodio fondamentale, da cui prendere esempio. La stessa Placentia Marathon, del resto, costituisce un caso a sé stante, unico nel suo genere. Certo, la maratona di New York è la più importante al mondo, nonché un evento senza eguali, incredibilmente affascinante per tutto il contesto popolare che vi sta attorno. A Piacenza, però, sento qualcosa di diverso, ovvero una corsa nata dall'unione fra lo spirito sportivo e la sensibilità propria di una manifestazione benefica».

«Personalmente - prosegue Trespidi - quest'anno mi ripresenterò a New York per rivivere le stesse intense emozioni provate l'anno scorso, ma anche per migliorare il mio tempo di 3 ore e 23' fatto segnare 12 mesi fa. Del resto, ho sfruttato le ferie per allenarmi ad alta quota, sto bene e le motivazioni non mi mancano».

L'appuntamento è quindi per domenica 6 novembre, anche se un paio di settimane prima si dovrebbe tenere a Piacenza la cerimonia della consegna delle maglie ai partecipanti. Infine, per chi si è iscritto alla corsa ma non rientra nell'elenco di 270 atleti affidati a "Ovunque Running", è da oggi possibile entrare a far parte comunque del team di Placentia Marathon for Unicef, contattando l'organizzazione della corsa.

Matteo Eremo

## Notizie in breve

### TENNIS

#### Giudici piacentini ai campionati di Parma

(ro. c.) Si sono disputati, sui campi del Tennis Club Presidente Parma, i campionati italiani per giocatrici di seconda categoria. Dopo la cancellazione degli assoluti, l'appuntamento di Parma è diventato la massima rassegna nazionale del settore. Per questo, il fatto che a dirigerla siano stati chiamati, in qualità di giudici arbitro, i piacentini Luigi Bisi e Luigi Boselli non può che innorgogliare la locale sezione degli ufficiali di gara. Luigi Boselli, giudice di sedia con Andrea Bernardini e Paolo Cassinelli, ha arbitrato entrambe le finali. Nel singolare la vittoria è andata alla toscana Lisa Tognetti che ha battuto la napoletana dello Sporting Paradise Sara Savarise in due set (6-1; 6-2). Il doppio ha visto il successo della coppia formata da Elena Pioppo e Lisa Tognetti, brave a superare, con un netto 6-1 6-1, Sara Savarise e Silvia Corraza del Tc Bari.

### PUGILATO

#### Dedej, questa sera terzo incontro da "pro"

Stasera alle 20.30 in piazza Zanardelli a Chiari (Brescia), nella riunione organizzata dal team Olab di Mario Loreni, Altin Dedej, pugile piacentino allenato dai maestri della Salus e Virtus Alberti e Mosconi, disputerà il suo terzo match da professionista sulle 6 riprese, contro il pari peso imbattuto Piero Mucci.

RUGBY - La Nazionale debutta domenica nel Mondiale in Nuova Zelanda: l'analisi del tecnico piacentino

## Orlandi: «Terremo testa all'Australia»

PIACENZA - Quello che inizierà domenica 11 settembre a North Harbour, con la sfida all'Australia nel match inaugurale della Pool C, sarà per Carlo Orlandi il terzo mondiale alla guida del pacchetto di mischia italiano. Il quarantatreenne tecnico piacentino degli avanti, 42 presenze da tallonatore dell'Italia prima di passare al ruolo di allenatore, ha incontrato la stampa a Nelson nella terza giornata neozelandese dell'Italia spaziando a 360 gradi tra l'accoglienza ricevuta dalla comitiva azzurra e la partita contro i Wallabies che attende Parisse e compagni domenica sera. «Il benvenuto che la città ci ha riservato sin dall'atterraggio - inizia Orlandi - passando per la cerimonia ufficiale, è stato qualcosa di molto bello. Tutti molto ospitali, non avremmo potuto chiedere di meglio».

«L'Australia - prosegue il

tecnico piacentino - è la squadra che oggi a mio modo di vedere gioca il rugby migliore: ha vinto il Tri-Nations battendo gli All Blacks mentre a livello di club, i Queensland Reds si sono aggiudicati il Super 15. Sappiamo di incontrare una squadra molto forte in attacco, e di conseguenza non dovremo concedere loro palloni. Per tenere testa agli australiani dovremo mantenere il possesso, mettere loro pressione con l'avanzamento territoriale. Anche le variabili meteo saranno importanti, e l'alternanza tra il gioco al piede ed alla mano sarà fondamentale. Da evitare? Non possiamo permetterci di perdere palloni perché i loro contratti sono pericolosissimi e



Il piacentino Carlo Orlandi, al centro, è nello staff tecnico della Nazionale azzurra che sta per cominciare la Coppa del mondo in Nuova Zelanda (foto Spreafico)

quasi si sempre si risolvono a meta».

**L'aspetto più importante del periodo di preparazione degli azzurri?**

«Abbiamo lavorato molto

nel miglioramento della comprensione e della distribuzione dei giocatori: farci trovare nella posizione giusta aiuta di molto la continuità e la copertura. Nelle ultime partite

di premondiale, giocate contro Giappone e Scozia, abbiamo commesso qualche fallo di troppo rispetto al Sei Nazioni, e ne abbiamo pagato le conseguenze soprattutto contro la Scozia. La disciplina è qualcosa che dobbiamo migliorare in vista della gara con i Wallabies».

**Insomma, contro l'Austria è vietato sbagliare. Basterà per batterci alla pari con una delle maggiori candidate alla finale mondiale?**

«E' chiaro che più falli concederemo agli australiani, e maggiori saranno i rischi da correre. Faremo del nostro meglio, ne sono certo, ed ottenere una buona prestazione sarà per noi di importanza fondamentale nel proseguimento del Mondiale».

mento del Mondiale».

Dopo l'esordio contro l'Australia, gli azzurri se la vedranno con la Russia (17 settembre) e con gli Stati Uniti (27 settembre). Poiché da regolamento accedono alla fase a eliminazione diretta solo le prime due squadre classificate per ciascun girone, appare verosimile che l'ultima sfida in programma nel corso di questa prima parte del mondiale, vale a dire contro l'Irlanda (2 ottobre), si trasformi in un vero e proprio spareggio per l'accesso ai quarti.

«In teoria dovrebbe essere così - conclude Orlandi - ma la partita con l'Irlanda è l'ultima in ordine di tempo. Prima di allora dobbiamo dimostrare di meritarcene questa importantissima opportunità».

Nelle precedenti sei edizioni del mondiale l'Italia si è sempre fermata alla prima fase.

L.P.

RUGBY A1 - Sono i tre quarti Bondonno dall'Union Milano e Michele Mortali dal Parma

## Lyons, in arrivo due rinforzi

PIACENZA - I giocatori della Banca Farnese Lyons da questa sera si apprestano a svolgere il secondo e ultimo mini-ritiro in collina, a Coli, in vista dell'inizio del campionato di serie A1, fissato per domenica 2 ottobre allo stadio "Beltrametti" di Piacenza (ospite Udine). In precedenza la truppa bianconera si era radunata a Coli al 19 al 21 agosto, sempre agli ordini dello staff tecnico composto da Paolo Bassi, Paolo Orlandi, Kelly Rolleston, oltre che dal preparatore atletico Giorgio Bertoglio.

Stavolta il ritiro prevede un periodo di lavoro sul campo di Coli, sia atletico che tecnico, dal venerdì al sabato, mentre la rifinitura avrà luogo a Perino nella mattinata di domenica. Il raduno prevede la presenza di oltre

sessanta giocatori compresi tra i componenti della squadra di A1 (allenatori Bassi e Orlandi) e quella della squadra under 23 (allenatore Rolleston), la neonata categoria riservata ai nati nel 1993 che comprende anche 5 fuori quota.

Tra i nuovi volti della squadra bianconera si segnala il pilone toscano, ex azzurro, Tino Paoletti, già protagonista nel massimo campionato italiano, inglese e francese. In arrivo dalla Rugby Union '96 Milano è invece Andrea Bondonno, ventenne tre quarti a la milanese nel giro delle nazionali juniores. Ha un anno in più Michele Mortali, fratello minore di Matteo, pilone in bianconero già da un paio di stagioni. La società bianconera non ha ancora ufficializzato l'acquisto del gio-

vane tre quarti parmense, ma l'accordo tra il giocatore ed i Lyons è in dirittura d'arrivo, tanto da aver presenziato alla presentazione della squadra svoltasi venerdì scorso all'Avila.

Dotato di un fisico imponente (185 centimetri di altezza per 92 chili di peso), Michele Mortali vanta già una carriera agonistica importante nonostante la giovane età. Nel 2010, con la maglia azzurra della nazionale under 20, ha conquistato la Junior World Rugby Trophy battendo nella finale di Mosca il Giappone: proprio di Michele la meta in apertura di ripresa che ha in pratica affossato le speranze dei giapponesi. Una vittoria che ha permesso alla nazionale under 20 di partecipare quest'anno al Mondiale Juniores di prima fascia disputa-



Kelly Haimona torna ai Lyons come rinforzo straniero (foto Petrelli)

tosì in Italia. Sempre nel 2010, ha contribuito alla conquista dell'Italia under 20 del campionato europeo Fira, nella finale vinta a Coimbra contro la Georgia.

L'esordio azzurro di Michele Mortali risale al 2008, nel Sei Na-

zioni under 18. Un esordio che Michele ricorderà bene anche per la squalifica inflittagli a seguito del "battibecco" avvenuto con un avversario durante il match Galles-Italia, giocata a Cork. Nel campionato italiano

ha invece vestito la maglia dell'Amatori Parma e quella del Gran Ducato (Eccellenza).

Infine, per quanto riguarda il discorso stranieri, ritorna a Piacenza, come era già stato annunciato, il mediano d'apertura neozelandese Kelly Haimona: giocò nei Lyons per tutta la stagione 2009-2010.

La prima partita amichevole dei bianconeri è fissata per mercoledì 14 settembre al "Beltrametti" contro il Cus Torino. Si replica domenica 18 settembre, sempre al "Beltrametti", in occasione del tradizionale appuntamento con il Trofeo Capuzzoni e gli amici dell'Asr Milano. Infine, una settimana più tardi, è previsto il derby con l'Elion Copra Piacenza.

Leonardo Piriti